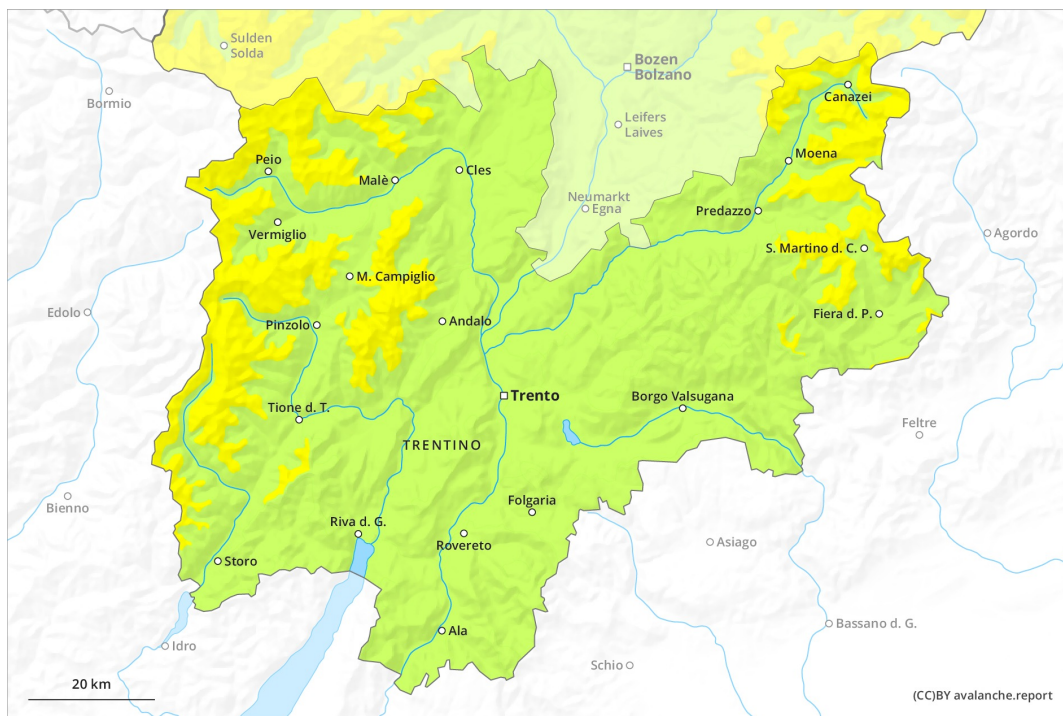
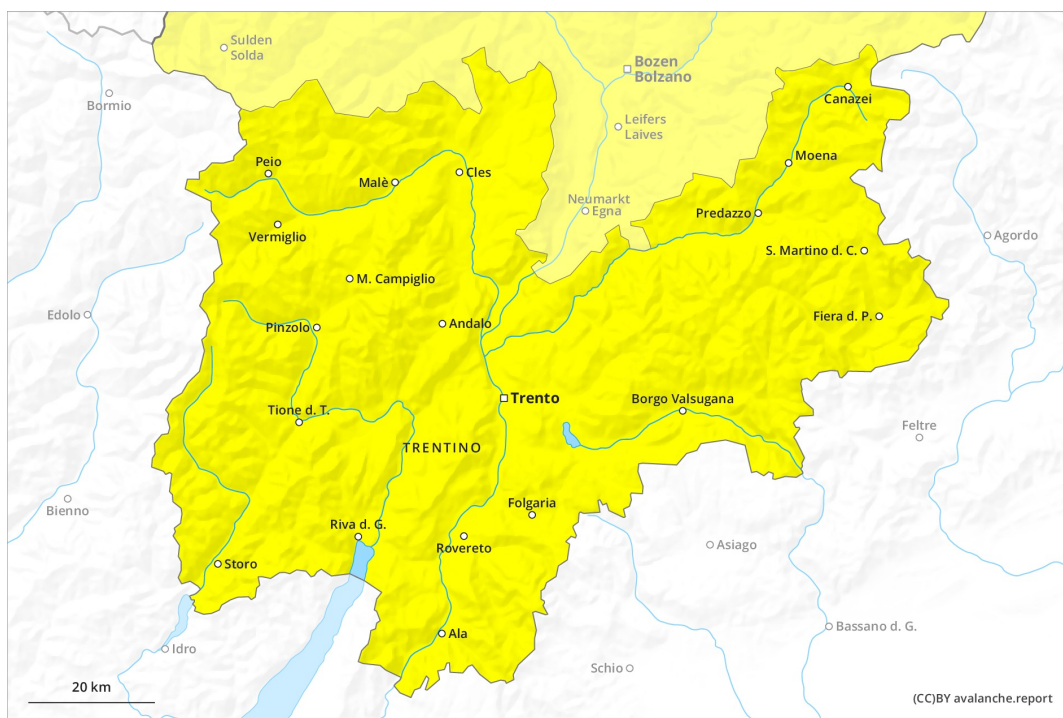




Mattina

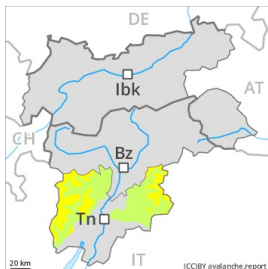


pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



2600m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 26.04.2021



Strati deboli
persistenti



PM:



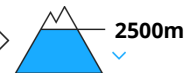
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 26.04.2021



Neve bagnata



Neve
bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Al mattino generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate, principalmente sui pendii soleggiati rocciosi a tutte le altitudini, anche sui pendii ombreggiati ripidi principalmente al di sotto dei 2500 m circa.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino principalmente sui pendii soleggiati ripidi a tutte le altitudini un rapido inumidimento del manto nevoso. A bassa quota è presente solo poca neve.

Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. Precipitazioni a livello locale.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

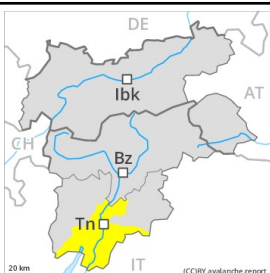
per Lunedì il 26.04.2021



Neve bagnata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 26.04.2021



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Sui pendii soleggiate molto ripidi, a partire dalla mattinata sono possibili sempre più numerose valanghe umide e bagnate, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili e devono essere valutati con attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una superficie a debole coesione. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino principalmente sui pendii soleggiate ripidi un rapido inumidimento del manto nevoso. A bassa quota è presente solo poca neve. Sui pendii soleggiate non c'è neve al di sotto dei 1800 m circa.

Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. Precipitazioni a livello locale.